

Milano, 13 aprile 2019

World Heritage Lab
“#Valorizzare - Territori e Patrimonio Mondiale”
Milano, 16 aprile 2019
Palazzo Reale - Sala Conferenze

Si terrà a **Milano martedì 16 aprile il terzo convegno del "World Heritage LAB"**, organizzato e promosso dall'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale in collaborazione con il Comune di Milano e patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Regione Lombardia e Federculture.

Finanziato dal MiBAC grazie ai fondi della Legge 77/06, il W.H.LAB si configura come un percorso di aggiornamento e confronto, dedicato ad operatori e specialisti che si occupano del Patrimonio culturale italiano, con particolare riferimento agli enti gestori dei siti del Patrimonio Mondiale.

Per la tappa di Milano, il LAB pone il suo focus sul tema del rapporto fra i siti del Patrimonio Mondiale e i territori sui quali questi ricadono in termini di valorizzazione, coinvolgendo nella giornata di lavori esperti internazionali in Management dei Beni Culturali, rappresentanti del Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO e del MiBAC, Site Manager stranieri, gestori e ed amministratori dei siti Patrimonio Mondiale Italiani.

“Siamo arrivati al terzo e conclusivo appuntamento del WHL: dopo aver parlato di comunicazione a Ferrara e gestione a Firenze, affrontiamo il tema della valorizzazione nell'ambito dei beni del Patrimonio Mondiale. Si tratta di un termine complesso, spesso correttamente rimandato agli aspetti economici ma che in realtà ha delle prospettive ben più ampie: significa anche mettere in risalto, costruire la capacità di mettere in rete e creare valore culturale. - spiega Carlo Francini, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale - Ne parleremo a Milano con colleghi italiani e stranieri, perché per chi come noi lavora nell'ambito del Patrimonio Mondiale essa è un tema fondamentale: i processi di valorizzazione costituiscono una integrante e indispensabile fase dei processi di tutela e conservazione. Senza di essa non riusciremmo a rendere organizzati e fruibili i luoghi del Patrimonio, mancheremmo grossolanamente i nostri principali obiettivi: l'educazione, la trasmissione alle generazioni future perché, come noi ripetiamo sempre, come un mantra, chi conosce il Patrimonio vi partecipa, aiuta a tutelarlo, a conservarlo, a trasmetterlo - in senso figurato quanto pratico, materiale, alle generazioni future.”

Il workshop **“#Valorizzare - Territori e Patrimonio Mondiale”** si terrà presso la Sala Conferenze di Palazzo Reale, sarà aperto al pubblico e trasmesso in streaming sul canale youtube dell'Associazione, vedrà i saluti istituzionali di **Filippo del Corno**, Assessore alla Cultura del Comune di Milano, **Michela Palazzo**, Direttore del Museo del Cenacolo Vinciano e **Andrea Cancellato**, Presidente di Federculture.

L'indirizzo di apertura del LAB sarà dato per il Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO da **Edouard Planche**, Capo unità Cultura dell' Ufficio Regionale per la Scienza e la Cultura in Europa.

A moderare la giornata di lavori sarà Carlo Francini, coordinatore scientifico dell'Associazione e Site Manager del sito “Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO”.

Nella prima sessione di lavori si parlerà di Valorizzazione e delle buone pratiche dai siti del Patrimonio Mondiale d'Europa nello sviluppo della *Capacity Building* e della *Community*, in

riferimento alle “5C” della Dichiarazione di Budapest. Interverranno il direttore della Fondazione Santagata, **Alessio Re**, il direttore della Fondazione Dolomiti UNESCO, **Marcella Morandini** e **Bruno Marmiroli**, direttore della Missione Val del Loire.

La seconda sessione di lavori avrà come il focus l’analisi dei processi di valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale in relazione al territorio su cui ricadono, partendo da una tipologia di sito puntuale come il Cenacolo Vinciano con l’intervento di **Chiara Rostagno**, responsabile dell’opera, passando per un Centro Storico con la prolusione di **Luana Alessandrini** dell’Ufficio UNESCO di Urbino, per concludere con lo studio delle attività di valorizzazione per un Paesaggio Culturale, grazie all’intervento di **Roberto Cerrato**, Site Manager e Direttore dell’Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Il World Heritage LAB, che nel suo complesso si concluderà il prossimo giugno, si articola su tre temi, sviluppati in tre workshop: **Comunicare** - *le nuove parole per il Patrimonio Mondiale (Ferrara, maggio 2018)*, **Gestire** - *Site Manager e Patrimonio Mondiale (Firenze, gennaio 2019)* e **Valorizzare** - *i territori e i siti del Patrimonio Mondiale (Milano, aprile 2019)*. A giugno, come tappa finale di questo percorso, si terrà a Roma presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali la presentazione dei report e dei risultati del WH Lab. Tutti i materiali, dai video ai report degli incontri sono a disposizione del pubblico sulla piattaforma online dell’Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale.

“Questo terzo e ultimo workshop del World Heritage LAB affronterà il tema del rapporto fra i siti del Patrimonio Mondiale e i territori sui quali essi si trovano. - dice Giacomo Bassi, presidente dell’Associazione e Sindaco di San Gimignano - E’ uno degli argomenti affrontati con maggiore frequenza negli incontri che si realizzano in seno all’Associazione che rappresento: è interessante, perché fonde ipotesi a buone prassi di gestione di valorizzazione ma al tempo stesso è tema importante, che nonostante tutto spesso viene lasciato alle buone intenzioni e poche risorse degli amministratori locali. La crescita dei territori su una base di sviluppo culturale, che i siti del Patrimonio Mondiale per loro stessa vocazione portano, è spesso percepita come una questione banale mentre è complessa e deve essere oggetto di studio, programmazione, supporto e legiferazione adeguata.”

W.H.Lab è organizzato e promosso con il patrocinio di:

